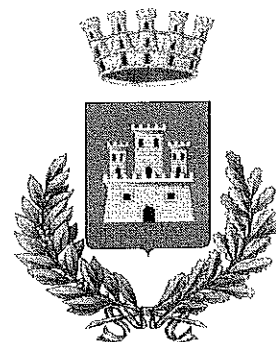


COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

Castellaneta - Piazza Principe di Napoli - 74011 - tel. 0998497111 - fax 0998442048 - C.F. 80012250736

Ginosa - Piazza Marconi, 1 - 74013 - tel. 0998290262 - C.F. 80007530738



COMUNE DI GINOSA

Provincia di Taranto

Provvedimento n.11 del 28/06/2019

Prot. nr. 15209 del 28/06/2019



PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO

(art. 10, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - artt. 7 e 8, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

Il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive

Premesso che il Signor STRADA GUGLIELMO, nato a Bari il 27.12.1933 - Codice Fiscale STRGLL33T27A662Z, residente a Matera in Via Muro nr. 55, in qualità di rappresentante della Società Cooperativa l'Angolino P.I. 02314290731, con sede in Località riva dei Tessali a Castellaneta Marina, ha presentato in data 09 novembre 2018, prot. SUAP REP_PROV.TA/TA-SUPRO/46520 (mediante portale www.impresainungiorno.it), richiesta di provvedimento unico autorizzativo ai sensi del D.P.R. 160/2010 per l'autorizzazione di una spiaggia attrezzata di esclusivo utilizzo della società cooperativa "L'Angolino", inerente la regolarizzazione di opere e attrezzature balneari ricadenti nel demanio marittimo al foglio 123, particella 10/P del comune di Castellaneta e al foglio di mappa 138, particella 15/P ricadente nel territorio del Comune di Ginosa;

Considerato che la società l'Angolino, in data 13/11/2018, prot. n.25954, ha presentato la comunicazione di ottemperanza alle demolizioni delle opere in differimento per la stagione 2018 delle opere inerenti la spiaggia in oggetto, comprensiva di documentazione fotografica e da una relazione delle demolizioni effettuate e del relativo stato dei luoghi, congiuntamente alla nuova richiesta di PUA, comprovante la messa in pristino delle opere concesse in differimento di demolizione.

Vista la documentazione presentata in data 09 novembre 2018, prot. SUAP REP_PROV.TA/TA-SUPRO/46520, dall'Arch. Cosima Lorusso, nata a Taranto il 04.12.1973, Codice Fiscale LRSCSM73T44L049N, con studio a Taranto in Via Golfo di Taranto nr. 7, iscritta all'albo dell'Ordine

W

[Signature]

1

degli Architetti della Provincia di Taranto al n. 572, volta ad ottenere Provvedimento Unico Autorizzativo ai sensi del DPR 160/2010 per autorizzazione spiaggia attrezzata di esclusivo utilizzo della Società Cooperativa "L'Angolino";

Vista la documentazione integrativa prodotta in sede di conferenza dei servizi, mediante invio telematico sul portale www.impresainungiorno.it, da parte del tecnico delegato della Società Cooperativa l'Angolino, Arch. Cosima Lorusso, per il perfezionamento della richiesta di articolo 24 del Cod. Nav.;

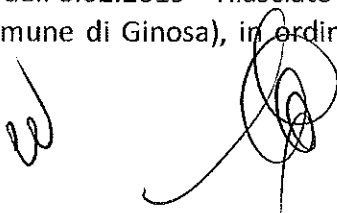
Vista l'integrazione in merito alla richiesta di art.24 Reg. Es. Cod. Nav. prodotta con **COMUNICAZIONE DEL 15/05/2019 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 02314290731-09112018-1043 (Modello D3)**;

Considerato che il citato Provvedimento Autorizzativo Unico, è stato richiesto dall'istante ai sensi del D.P.R. 160/2010, art.7, Procedimento unico, di cui al comma 3 (*quando è necessario acquisire intese, nulla osta, concerti o assensi di diverse amministrazioni pubbliche, il responsabile del SUAP indice una conferenza di servizi ai sensi e per gli effetti previsti dagli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, ovvero dalle altre normative di settore*), ovvero con indicazione di apposita Conferenza di Servizi che si è svolta presso il comune di Castellaneta nelle sedute del 18.01.2019, 08.02.2019, 11.03.2019 e conclusiva del 13.06.18, di cui alla pratica SUAP REP_PROV.TA/TA-SUPRO/46520;

Che, ai fini rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico, sono stati acquisiti i seguenti pareri, autorizzazioni e nulla osta, con le relative prescrizioni, che pur non materialmente richiamate si intendono integralmente riportate:

Visti, pertanto, gli atti della Conferenza di Servizi;

- Parere favorevole (con condizioni) del Dipartimento Prevenzione U.O.S. Igiene degli Ambienti - Servizio di Igiene e Sanità Pubblica di cui al Protocollo ASL n.0061791 del 02.04.2019, per il progetto di allestimento di spiaggia attrezzata e per la sostituzione della Fossa Imhoff con relativo accumulo, pozzetto ispettivo;
- Nulla osta favorevole da parte dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, protocollo nr. 6208 del 09.04.2019, ai sensi dell'art.19 D. L.vo 374/1990, acquisito mediante invio telematico del 10.04.2019;
- Parere di compatibilità al Piano di Assetto Idrogeologico (con prescrizioni) del Dirigente IV Area del Comune di Castellaneta dell'11.04.2019, consegnato in sede di quarta Conferenza dei Servizi;
- Autorizzazione della Provincia di Taranto per l'escavazione di un pozzo di cui al protocollo n.10699 del 05.04.2019, allo scopo di provvedere all'emungimento di acque sotterranee per gli usi igienico ed assimilati non potabili, mediante sollevamento meccanico delle acque rinvenute, sotto l'osservazione delle prescrizioni contenute nel foglio di "patti e condizioni" e nell'allegato A (Disposizioni dell'A.d.B.);
- Parere favorevole da parte da parte della Soprintendenza Archeologica BB.AA.PP. di Brindisi-Lecce-Taranto prot. n.3138 dell'11.02.2018, con successiva precisazione di cui alla nota prot. n.9791 del 10.05.2019.
- Parere favorevole da parte del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia (con condizione di rimozione dei basamenti in tufo esistenti) di cui al protocollo AOO_145/2999 del 10.04.2019;
- Parere di Compatibilità Idrogeologica e Forestale, rilasciato dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale del Servizio Territoriale di Taranto – ex Ufficio Foreste di Taranto – Regione Puglia, rilasciato con protocollo AOO 180/0022258 del 12.04.2019 a conferma dei precedenti pareri resi nell'ambito delle tre precedenti sedute di Conferenza dei servizi;
- Parere favorevole prot. n.3991 dell'8.02.2019 rilasciato dall'Arch. Cosimo Venneri (Responsabile U.T.C./Demanio del Comune di Ginosa), in ordine alle variazioni richieste sulla



concessione demaniale n.06/2013 del Comune di Ginosa resa nella seduta di conferenza dei servizi dell'11.02.2019;

- Parere favorevole del Comando Zona Fari e dei Segnalamenti Marittimi di Taranto, di cui al protocollo n.94 del 16.01.2019, acquisito dall'Ente mediante pec del 16.01.2019;
- Nota da parte della Provincia di Taranto – Settore Pianificazione e Ambiente – rilasciata con nota prot. n.0013243/19 del 02.05.2019 (acquisita al protocollo generale del Comune di Castellaneta con pec del 02.05.2019), con la quale DISPONE di NON richiedere l'attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata (Fase II) per il progetto di che trattasi e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni in essa contenute;
- Parere favorevole rilasciato dall'Arch. Pasquale D'Alò (Responsabile U.T.C./Demanio del Comune di Castellaneta), in ordine alle variazioni richieste sulla concessione demaniale n.21/2008 del Comune di Castellaneta resa nella seduta di conferenza dei servizi del 18.01.2019;
- Attestazione di conformità dell'impianto di trattamento rilasciata dal Dipartimento Prevenzione U.O.S. igiene degli Ambienti - Servizio di Igiene e Sanità Pubblica di cui al Protocollo ASL n.0061791 del 02.04.2019;
- Parere favorevole all'esercizio dell'impianto di trattamento reflui rilasciato dal Responsabile Servizio P.L. del Comune di Castellaneta, Dott. Francesco Perrone, rilasciato in data 17/06/2019.
- Parere favorevole del Responsabile IV Area disposta in ambito di Conferenza dei Servizi dal Responsabile Arch.Aldo Caforio in data 11.04.2019.
- Parere favorevole relativo all'articolo 55 del Codice della Navigazione rilasciato con protocollo n. 31.03.00./EV. Gen383 dalla Capitaneria di porto di Taranto;

Vista la concessione demaniale n. 21 del 03.07.2008 rilasciata dalla 3^ Area – Ufficio Demanio Marittimo del Comune di Castellaneta, come prorogata sino al 31/12/2020, ai sensi dell'articolo 34-duodecis del D.L. n. 179/2012, che ha novellato l'art. 1, comma 18, del D.L. n. 294/2009, nonché come integrata con concessione demaniale ex art.24 Reg. Cod. Nav. Del 19/06/2019;

Vista la concessione demaniale marittima del Comune di Ginosa n.06/2013 e successivo provvedimento di autorizzazione ai sensi dell'art.24 Reg. Cod. Nav. – Atto suppletivo/ricognitivo della concessione demaniale n.06/2013 – prot. n.0017353 del 28 giugno 2018;

Preso atto della titolarità del richiedente in ordine all'intervento proposto sul demanio pubblico del Comune di Castellaneta, giusto contratto di concessione in uso del 05.12.2011, registrato a Taranto il 23.02.2012 S.I al n.215, in atti;

Vista la documentazione presentata dal richiedente, e presente in atti;

- **Tav. 1 - PLANIMETRIA PRECEDENTE EDILIZIO – P.A.U. n.9 del 05/07/2018 .**
Inquadramento Territoriale e Vincoli;
- **Tav. 2 – STATO DI FATTO – Planimetria con evidenza delle rimozioni;**
- **Tav. 3 – PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO – Dati Tecnici – Sezione passerella su pali;**
- **Tav. 4 – PROGETTO – Area pubblica in concessione;**
- **Tav. 5 – PROGETTO – AREA PUBBLICA – Fascia dei trenta metri dalla linea demaniale;**
- **Tav.6 – AREA DEMANIO MARITTIMO – Requisiti spiaggia attrezzata;**
- **Tav.7 – PROGETTO – BAR RISTORO E SOMMINISTRAZIONE – Demanio marittimo – Castellaneta;**
- **Tav.8 – PROGETTO – ALLESTIMENTO ARENILE – Demanio marittimo – Castellaneta;**
- **Tav.9 – PROGETTO – Demanio marittimo – Ginosa;**
- **Tav.10 – PROGETTO – Schermature impianto elettrico – Illuminazione;**
- **Tav.11 – PROGETTO – Schermature impianto idrico – fognante;**
- **Relazione tecnica-sanitaria-paesaggistica;**
- **Relazione integrativa;**



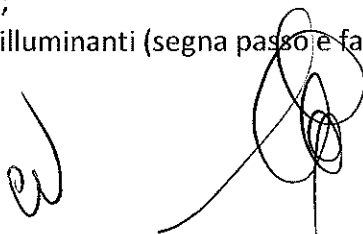
redatti dal tecnico progettista incaricato Arch. Lorusso Cosima, iscritta all'Ordine degli Architetti di Taranto al n.572;

Tenuto conto che le opere riguardanti il Comune di **Castellaneta** riguardano:

- **Sostituzione di ml 66,07 di recinzione** esistente con una nuova, composta da paletti di legno e paravista in eucalipto;
- **Rivestimento della piazzola in tufi** mediante tavolato di legno, con sottostruttura metallica, per una superficie complessiva di mq 69,38;
- **Allestimento di strutture precarie per servizi di balneazione**, da posare su struttura rivestita in legno di mq 90,00, costituito da:
 - n. 3 cabine spogliatoio in legno, per una superficie complessiva di mq 5,85;
 - n.4 bagni chimici tipo sebach, per una superficie complessiva di mq 4,48;
 - n.1 bagno chimico tipo sebach per diversamente abili, della superficie di mq 3,17;
 - manufatto in legno per infermeria e nursery, della superficie di mq 6,26;
 - banco accoglienza in legno, della superficie di mq 1,65;
 - n.3 cisterne di accumulo acqua potabile, della superficie di mq 2,85;
 - rete interrata elettrica e relativo armadietto prefabbricato esistente;
- **passerella di accesso**, asse nord-sud, in legno e sopraelevata mediante pali in legno, per una superficie complessiva di mq 231,73 (di cui mq 69,35 in area pubblica, mq 70,28 in fascia 30 mt e mq 92,10 in area demaniale marittima);
- **manufatto precario destinato a bar/ristoro**, avente superficie coperta pari a mq 41,10, ed area somministrazione ombreggiata di mq 173,90, per una superficie complessiva di mq 215,00;
- **rimozione di tufi a secco** per mq 150,00 in area demaniale e di circa mq 77,00 in area in concessione pubblica (ingresso);
- **passerelle di accesso semplicemente poggiate** sull'arenile di Castellaneta per mq 338,70;
- **n. 5 vedette di salvataggio**;
- **arenile sabbioso** di Castellaneta destinato alla posa di ombrelloni, sdraio e n.6 gazebi per una superficie demaniale di mq 2.744,15;
- **manutenzione straordinaria di fossa imhoff** esistente mediante sostituzione di trattamento e accumulo di pari capacità;

e le opere riguardanti il territorio del comune di **Ginosa** riguardano:

- **passerelle di accesso semplicemente poggiate** sull'arenile di Ginosa per mq 338,30, con **manufatto precario per deposito e posa di distributori automatici** per mq 34,00;
- **arenile sabbioso** di Ginosa destinato alla posa di ombrelloni, sdraio, superficie di mq 1.630,35 e arenile libero in salvaguardia di habitat per mq 110,00;
- **arenile sabbioso** di Ginosa destinato alla posa di ombrelloni e sedute di legno di mq 110,00;
- **arenile sabbioso** di Ginosa destinato alla posa di n.6 gazebi per una superficie di mq 113,85;
- **arenile sabbioso** di Ginosa destinato a piccoli natanti per mq 244,00 e relativo corridoio di lancio;
- **arenile sabbioso** di Ginosa destinato all'allestimento di campi di mq 676,50;
- **n.3 armadietti elettrici** con relativi cavidotti interrati (esistenti);
- **impianti idrici precari** per n. 6 docce;
- **impianto elettrico** con relativi corpi illuminanti (segna passo e fari);



Considerati gli atti acquisiti sulle opere richieste ed attrezzature site in Castellaneta Marina, in catasto al foglio di mappa 123 particella 2036, 2037 e 714 del demanio pubblico del Comune di Castellaneta (rivenienti da contratto di concessione in uso del 05.12.2011, registrato a Taranto il 23.02.2012) e 10/P, del demanio marittimo, relative agli interventi di regolarizzazione di una spiaggia attrezzata, come sopra elencati;

Atteso che tutti i pareri, nulla-osta espressi dagli Enti sopra enunciati riguardano sia la parte ricadente nel territorio del Comune di Castellaneta [(foglio di mappa 123 particella 2036, 2037 e 714 del demanio pubblico del Comune di Castellaneta (rivenienti da contratto di concessione in uso del 05.12.2011, registrato a Taranto il 23.02.2012) e 10/P, del demanio marittimo], sia la parte ricadente nel territorio del Comune di Ginosa (foglio di mappa 138, particella 15/P);

Preso atto che il mancato versamento, nei termini stabiliti, del contributo di costruzione di cui all'articolo 16 del D.P.R. 380/2001 comporta:

- a) l'aumento del contributo in misura pari al 10 per cento qualora il versamento del contributo sia effettuato nei successivi centoventi giorni;
- b) l'aumento del contributo in misura pari al 20 per cento quando, superato il termine di cui alla lettera a), il ritardo si protrae non oltre i successivi sessanta giorni;
- c) l'aumento del contributo in misura pari al 40 per cento quando, superato il termine di cui alla lettera b), il ritardo si protrae non oltre i successivi sessanta giorni.

Le misure di cui alle lettere precedenti non si cumulano.

Nel caso di pagamento rateizzato le norme di cui al secondo comma si applicano ai ritardi nei pagamenti delle singole rate.

Decorso inutilmente il termine di cui alla lettera c) del comma 2, il comune provvede alla riscossione coattiva del complessivo credito nei modi previsti dall'articolo 43.

Visti gli artt. 23-27 del Capo IV "Conferimenti ai Comuni e Sportello Unico per le Attività Produttive" del DLgs. N. 112/1998;

Visto l'art. 38 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133;

Richiamata la sentenza della Corte Costituzionale n. 376 del 2002, sulla disciplina dello Sportello Unico laddove il procedimento unico è configurato come "procedimento dei procedimenti" e quindi quelli che erano in precedenza autonomi provvedimenti diventano atti istruttori e producono effetti nell'ambito del procedimento unico;

Visto il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto - legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133";

Visto l'art. 7, c. 6 del D.P.R. 160/2010, il quale dispone che "Il provvedimento conclusivo del procedimento, ..., e', ad ogni effetto, titolo unico per la realizzazione dell'intervento e per lo svolgimento delle attività richieste";

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 ss.mm.ii. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

Visto il D. Lgs. n. 42/2004;

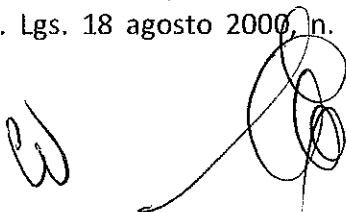
Viste le leggi regionali n. 56/80, n. 6/79 e 66/79 ss.mm.ii.;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm.ii. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

Vista la L.R. n.17 /02015 "Disciplina della tutela e dell'uso della costa";

Viste le NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE E INDIRIZZI GENERALI PER LA REDAZIONE DEI PIANI COMUNALI DELLE COSTE pubblicate sul B.u.r.p. n.31 del 29.02.2012, ed in particolare i parametri di cui all.8.3, in assenza del Piano Comunale delle Coste;

Visto l'art. 107 comma 3 lettera f del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" ;



Visto il D. L.vo 14.04.2006, n.152 e ss. mm. ed ii.;

Considerato che, ai sensi del sopra indicato dispositivo, sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;

Vista la dichiarazione in atti, resa dal richiedente al Comune di Castellaneta, ai sensi all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"), come da ultimo modificato dal D.Lgs. 15 novembre 2012, n. 218.

A T T E S T A

Alle condizioni e prescrizioni di cui a tutti i pareri/nulla-osta resi dagli Enti intervenuti nella Conferenza dei Servizi, l'accoglimento dell'istanza presentata dal Sig. **STRADA Guglielmo** come in premessa meglio generalizzato, diretta ad ottenere il **Titolo Unico Autorizzativo**, giusta pratica prot. SUAP REP_PROV.TA/TA-SUPRO/46520 (mediante portale www.inpresainungiorno.it) del **09.11.2018**;

EMETTE PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO

che costituisce ad ogni effetto di Legge "Titolo Unico" per lo svolgimento delle attività richieste e pertanto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi

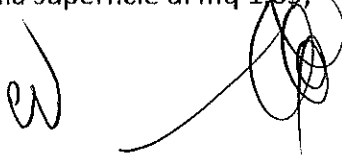
A U T O R I Z Z A

ai sensi dell'art. 10, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. – e artt. 7 e 8, D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160

➤ per la parte ricadente nel territorio del Comune di Castellaneta:

al Signor **STRADA GUGLIELMO**, in qualità di legale rappresentante della Società Cooperativa l'Angolino- P.I. 02314290731- con sede in Località riva dei Tessali a Castellaneta Marina, **l'installazione**, all'interno delle aree in premessa specificate costituenti la spiaggia attrezzata denominata "L'Angolino", e ai sensi dell'art.8.3 delle vigenti N.T.A. del Piano Regionale delle Coste (in assenza del Piano Comunale delle Coste), delle seguenti opere ed attrezzature per la balneazione, ricadenti su terreni riportati al foglio di mappa 123 particella 2036, 2037 e 714 del demanio pubblico del Comune di Castellaneta (rivenienti da contratto di concessione in uso del 05.12.2011, registrato a Taranto il 23.02.2012 S.I. al n.215) e 10/P, del demanio marittimo, composta da attrezzature quali:

- **Sostituzione di ml 66,07 di recinzione** esistente con una nuova, composta da paletti di legno e paravista in eucalipto;
- **Rivestimento della piazzola in tufi** mediante tavolato di legno, con sottostruttura metallica, per una superficie complessiva di mq 69,38;
- **Allestimento di strutture precarie per servizi di balneazione**, da posare su struttura rivestita in legno di mq 90,00, costituito da:
 - n. 3 cabine spogliatoio in legno, per una superficie complessiva di mq 5,85;
 - n.4 bagni chimici tipo sebach, per una superficie complessiva di mq 4,48;
 - n.1 bagno chimico tipo sebach per diversamente abili, della superficie di mq 3,17;
 - manufatto in legno per infermeria e nursery, della superficie di mq 6,26;
 - banco accoglienza in legno, della superficie di mq 1,65;



- n.3 cisterne di accumulo acqua potabile, della superficie di mq 2,85;
- rete interrata elettrica e relativo armadietto prefabbricato esistente;
- **passerella di accesso**, asse nord-sud, in legno e sopraelevata mediante pali in legno, per una superficie complessiva di mq 231,73 (di cui mq 69,35 in area pubblica, mq 70,28 in fascia 30 mt e mq 92,10 in area demaniale marittima);
- **manufatto precario destinato a bar/ristoro, avente superficie coperta pari a mq 41,10, ed area somministrazione ombreggiata di mq 173,90, per una superficie complessiva di mq 215,00;**
- **rimozione di tufi a secco** per mq 150,00 in area demaniale e di circa mq 77,00 in area in concessione pubblica (ingresso);
- **passerelle di accesso semplicemente poggiate** sull'arenile di Castellaneta per mq 338,70;
- **n. 5 vedette di salvataggio;**
- **arenile sabbioso** di Castellaneta destinato alla posa di ombrelloni, sdraio e n.6 gazebi per una superficie demaniale di mq 2.744,15;
- **manutenzione straordinaria di fossa imhoff** esistente mediante sostituzione di trattamento e accumulo di pari capacita';

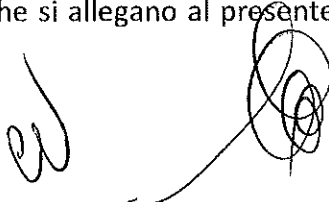
come rappresentato nelle tavole sopra richiamate, nonché della documentazione grafica, fotografica e descrittiva che è parte integrante del presente atto.

➤ per la parte ricadente nel territorio del Comune di Ginosa:

al Signor STRADA GUGLIELMO, in qualità di legale rappresentante della Società Cooperativa l'Angolino- P.I. 02314290731- con sede in Località riva dei Tessali a Castellaneta Marina, **l'installazione**, all'interno delle aree in premessa specificate costituenti la spiaggia attrezzata denominata "L'Angolino", e ai sensi dell'art.8.3 delle vigenti N.T.A. del Piano Regionale delle Coste (in assenza del Piano Comunale delle Coste), **delle seguenti opere ed attrezzature per la balneazione, ricadenti su terreni riportati al foglio di mappa 138, particella 15/P del demanio marittimo, composta da attrezzature quali:**

- **passerelle di accesso semplicemente poggiate** sull'arenile di Ginosa per mq 338,30, con **manufatto precario per deposito e posa di distributori automatici per mq 34,00;**
- **arenile sabbioso** di Ginosa destinato alla posa di ombrelloni, sdraio, superficie di mq 1.630,35 e arenile libero in salvaguardia di habitat per mq 110,00;
- **arenile sabbioso** di Ginosa destinato alla posa di ombrelloni e sedute di legno di mq 110,00;
- **arenile sabbioso** di Ginosa destinato alla posa di n.6 gazebi per una superficie di mq 113,85;
- **arenile sabbioso** di Ginosa destinato a piccoli natanti per mq 244,00 e relativo corridoio di lancio;
- **arenile sabbioso** di Ginosa destinato all'allestimento di campi di mq 676,50;
- **n.3 armadietti elettrici** con relativi cavidotti interrati (esistenti);
- **impianti idrici precari** per n. 6 docce;
- **impianto elettrico** con relativi corpi illuminanti (segna passo e fari);

Le opere oggetto del presente atto dovranno essere eseguite nel rispetto delle vigenti norme in materia di codice della navigazione, di edilizia, di igiene e di Polizia Locale e delle prescrizioni contenute nei pareri sopra richiamati, che si allegano al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

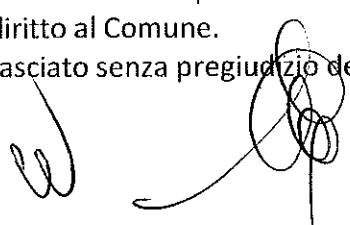


Le opere oggetto del Provvedimento Autorizzativo Unico devono intendersi eseguite nel rispetto delle vigenti norme in materia di edilizia, di igiene e di Polizia Locale e delle prescrizioni contenute nei pareri sopra richiamati, che si allegano al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale; in particolare, **le opere da realizzare dovranno essere di tipo amovibile, temporaneo e stagionale, così come specificato dalla Soprintendenza Archeologica BB.AA.PP. di Brindisi-Lecce-Taranto prot. n.3138 dell'11.02.2018, e successivamente precisato con nota prot. n.9791 del 10.05.2019.**

Le attività di somministrazione relative al chiosco-bar potranno essere avviate esclusivamente ad ottenimento di tutti pareri ed autorizzazioni sanitarie previste.

2. CONDIZIONI GENERALI:

- 2.1. Il rilascio del presente Titolo Unico non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi ecc., delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il titolare del TITOLO UNICO non potrà pretendere alcun compenso o indennità salvo quanto possa essere disposto da leggi e regolamenti.
- 2.2. Esso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.
- 2.3. Il presente Titolo Unico è trasferibile, insieme all'immobile, ai successori o aventi causa.
- 2.4. Il presente Titolo Unico non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio.
- 2.5. Il presente Titolo Unico decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio, fatti salvi l'entrata in vigore di ulteriori disposizioni legislative.
- 2.6. Il presente Titolo Unico è subordinato alla comunicazione scritta d'inizio lavori, a cura dell'intestatario del provvedimento stesso, riportante la data di inizio lavori, il nominativo del Direttore dei Lavori e della Ditta Esecutrice nonché le dichiarazioni di accettazione degli stessi.
- 2.7. La ditta autorizzata, il direttore e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili della osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia e delle prescrizioni di cui alla presente provvedimento come pure per tutto quanto riguarda la buona condotta dei lavori, prevenzioni infortuni, danni a cose e a terzi ecc.
- 2.8. Prima dell'inizio dei lavori vengano richiesti all'Ufficio Tecnico Comunale gli allineamenti ed i livelli ai quali devono essere subordinati lavori stessi. E' fatto obbligo di denunciare per iscritto all'ufficio Tecnico Comunale l'inizio e l'avvenuta ultimazione di tutti i lavori di cui al presente provvedimento e richiederne tempestivamente la visita al rustico.
- 2.9. Alla ditta intestataria è fatto obbligo di riparare tutti i danni alle strade comunali e loro adiacenze e pertinenze derivanti dalle opere da effettuare come pure richiedere permessi per accessi provvisori. Nel caso si dovesse superare la cunetta stradale o comunque influire sul regolare deflusso delle acque, dovranno essere prese, prima dell'inizio dei lavori, tutte quelle precauzioni ed eseguite quelle opere (spallette canalizzazione ecc.) per assicurare il libero deflusso. Per opere del genere definitive dovrà essere presentata domanda a parte.
- 2.10. Quando si rende necessaria l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche non può essere posto mano ai lavori prima che l'occupazione sia stata autorizzata ed effettuato il pagamento della relativa tassa e diritto al Comune.
- 2.11. Il presente atto si intende rilasciato senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi.



2.12. Il presente atto dovrà essere tenuto presso l'incaricato dell'esecuzione del lavoro per tutta la durata del lavoro stesso e dovrà essere esibito ad ogni richiesta del personale dipendente dell'Ufficio Tecnico Comunale e degli agenti di Polizia Municipale. All'esterno del cantiere dovrà essere esposto un cartello ben leggibile, contenente le indicazioni relative al lavoro da eseguire, il nome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e dell'assistente, dell'impresa costruttrice e della sua sede nonché gli estremi del presente atto, la destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

2.13. Il rilascio del presente provvedimento non esime il concessionario dal richiedere, se necessario, l'approvazione del progetto anche da altri Enti, Organi od Uffici prima di iniziare i lavori di costruzione.

2.14. L'intestatario dovrà notificare gli estremi del presente provvedimento alle aziende erogatrici di pubblici servizi (acqua, telefono, energia elettrica ecc.) ai fini degli allacciamenti, anche provvisori, riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

3. CONDIZIONI SPECIALI

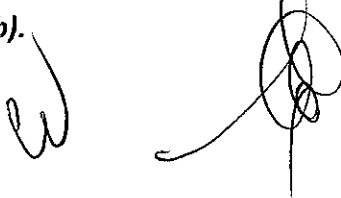
3.1. Siano osservate le norme di cui alle Leggi 64/74, 1086/71, D.M. 14/01/2008, 13/89, 37/08, 10/91 e ss.mm.ii..

3.2. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmesso il nominativo delle imprese costruttrici dei lavori e, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (Obblighi del committente o del responsabile dei lavori), il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa **o ad un lavoratore autonomo**:

a) verifica l'idoneità tecnico-professionale **delle imprese affidatarie**, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'allegato XVII. **Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI**, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese **e dei lavoratori autonomi** del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato e del documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII;

b) chiede alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INA-IL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. **Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI**, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese del documento unico di regolarità contributiva, **fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2**, e dell'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato;

c) **trasmette all'amministrazione concedente, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99, il documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b).**



In assenza del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 o del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista ***oppure in assenza del documento unico di regolarità contributiva delle imprese o dei lavoratori autonomi***, e' sospesa l'efficacia del titolo abilitativo ***ed i lavori eventualmente iniziati sono da considerare abusivi***.

3.3. La Ditta deve provvedere allo smaltimento degli inerti ai sensi dell'art.15 D.L. n. 22/1997, in tal senso la S.V. è onerata a volere produrre prima dell'inizio dei lavori idonea relazione tecnica sulla quantificazione presuntiva degli inerti da smaltire presso centro autorizzato. A fine lavori la ditta è onerata a trasmettere a questo Ente, originale o copia conforme nelle forme di legge, di formulario di identificazione rifiuti ex D.lgs. n° 22/1997 e D.M. 01/04/98 n. 145 vidimato dal gestore del centro di smaltimento autorizzato (*pena le sanzioni previste dal Titolo VI Capo I del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale*). A rispettare quanto contenuto nel Regolamento Regionale di Attuazione n. 6 del 12.06.2006.

3.4. Il Titolare del TITOLO UNICO deve presentare all'A.S.L. e all'A.R.P.A. un adeguato piano di bonifica e smaltimento dei materiali contenenti amianto, ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 277 del 1991 dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 277 del 1991, della legge n. 257 del 1992, del d.P.R. 8 agosto 1994, del decreto legislativo n. 22 del 1997 e della legge regionale n. 17 del 2003 **(solo in presenza di eternit)**;

Per le opere da realizzare, ove dovuto, si rammenta che prima del rilascio del titolo abilitativo, nei casi di cui all'art. 94, o dell'inizio dei lavori, nei casi di cui all'art. 93 del T.U. dell'Edilizia D.P.R. 380/2001, va depositata la relativa pratica a questo Ufficio per la dovuta trasmissione all'Ufficio provinciale di competenza, come previsto dall'art. 93 del T.U. dell'edilizia DPR n. 380/2001, la stessa dovrà prevedere criteri sismici previsti dalla normativa vigente in ordine alla zona sismica di competenza, in alternativa la dimostrazione ai sensi della vigente normativa che l'intervento è privo di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici, ovvero che costituisce una variante, riguardante parti strutturali, che non riveste carattere sostanziale.

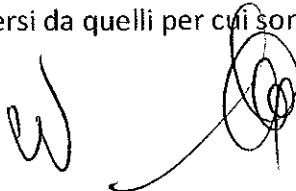
Entro 15 gg. dalla ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento dovrà essere presentata Segnalazione Certificata di Agibilità (art. 24- come sostituito dall'art. 3 del D.lgs. n. 222 del 25.11.2016 – comma 2 del D.P.R. 380/01), in caso di mancata presentazione della Segnalazione Certificata di Agibilità, sarà applicata la sanzione amministrativa così come previsto dall' art. 24- come sostituito dall'art. 3 del D.lgs. n. 222 del 25.11.2016 – comma 3 del D.P.R. 380/01.

Resta inteso che ad inizio attività dovrà essere presentata:

- ☒ ***SCIA unica previa concessione demaniale di cui al punto 76 SEZIONE I - 4. STRUTTURE RICETTIVE E STABILIMENTI BALNEARI D.LGS 222/2016 - TABELLA A - SEZIONE I - Attività commerciali e assimilabili.***

Resta, inoltre, inteso che le installazioni delle **strutture amovibili e precarie** di che trattasi sono assentite, oltre che a tutte le prescrizioni contenute nei pareri e nulla-ota rilasciati in sede di conferenza dei servizi, anche nel rispetto:

- dei riferimenti, relazione, dichiarazioni e planimetrie presentate;
- delle misure di sicurezza previste per legge;
- delle disposizioni normative vigenti ed in particolare quella sanitaria;
- a non destinare le strutture ad usi diversi da quelli per cui sono state assentite.



Per quanto non espressamente normato con il presente Titolo Unico si rimanda alla normativa specifica di settore.

Il presente Provvedimento è formato dai sopracitati atti autorizzatori, nulla-osta, pareri o atti di consenso comunque denominati, unitamente agli elaborati tecnico-progettuali presentati e di seguito elencati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale e dei quali, qui accluso, si restituisce un esemplare di ciascuno:

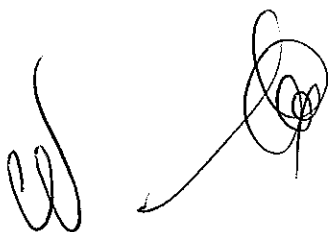
- **Tav. 1 - PLANIMETRIA PRECEDENTE EDILIZIO – P.A.U. n.9 del 05/07/2019 .**
Inquadramento Territoriale e Vincoli;
- **Tav. 2 – STATO DI FATTO – Planimetria con evidenza delle rimozioni;**
- **Tav. 3 – PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO – Dati Tecnici – Sezione passerella su pali;**
- **Tav. 4 – PROGETTO – Area pubblica in concessione;**
- **Tav. 5 – PROGETTO – AREA PUBBLICA – Fascia dei trenta metri dalla linea demaniale;**
- **Tav.6 – AREA DEMANIO MARITTIMO – Requisiti spiaggia attrezzata;**
- **Tav.7 – PROGETTO – BAR RISTORO E SOMMINISTRAZIONE – Demanio marittimo –**
Castellaneta;
- **Tav.8 – PROGETTO – ALLESTIMENTO ARENILE – Demanio marittimo – Castellaneta;**
- **Tav.9 – PROGETTO – Demanio marittimo – Ginosà;**
- **Tav.10 – PROGETTO – Schermature impianto elettrico – Illuminazione;**
- **Tav.11 – PROGETTO – Schermature impianto idrico – fognante;**
- **Relazione tecnica-sanitaria-paesaggistica;**
- **Relazione integrativa;**

redatti dal tecnico progettista incaricato Arch.Lorusso Cosima, iscritta all'Ordine degli Architetti di Taranto al n.572;

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita, oppure, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Copia di questo provvedimento viene trasmesso alla Direzione Urbanistica- Edilità affinché venga inserita nel fascicolo e al Comando di Polizia Locale per il controllo edilizio.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'C' followed by a series of loops and a long horizontal stroke.

Il Responsabile del SUAP del Comune di Castellana Grotte
Dott. Antonio Mezzolla



Il Responsabile SUE/DEMANIO del Comune di Ginosa
Arch. Cosimo Venneri

Il presente provvedimento viene consegnato al

Signor _____

Nella sua qualità di _____

Castellaneta li _____

Firma per ricevuta
